



COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
(Provincia di Pistoia)
C.F. - P.I. 00185430477

ORDINANZA DEL SINDACO 28 DEL 28/07/2020

**DISCIPLINA TEMPORANEA PER OCCUPAZIONI DI SUOLO
OGGETTO: PUBBLICO IN AMPLIAMENTO AD ESERCIZI DI VICINATO -
EMERGENZA COVID 19**

IL SINDACO

Atteso che l'emergenza pandemica in corso da COVID-19 ha determinato una prolungata chiusura di gran parte delle attività economiche nazionali, tra le quali gran parte del settore nel commercio al dettaglio;

Richiamata la legislazione nazionale attualmente vigente, adottata per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed in particolare quella relativa alle misure urgenti di contenimento del contagio, disponendo anche la sospensione di tutte le attività di ristorazione fra cui bar, pub, ristoranti, pasticcerie, gelaterie, ecc.:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili - (G.U. Serie Generale n. 26 del 01/02/2020);
- Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 – Decreto Cura Italia - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - (G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020) - Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - (G.U. Serie Generale n. 79 del 25-03-2020);
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - Decreto Liquidità - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali - (G.U. Serie Generale n. 94 del 08/04/2020);
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - (G.U. Serie Generale n. 125 del 16/05/2020);
- Dpcm 14 luglio 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03814) (G.U. Serie Generale n.176 del 14- 07-2020);

Visto in particolare il Decreto Rilancio 19/05/2020 n. 34 (G.U. Serie Generale n.128 del 19/05/2020), convertito con L. 77/200, che, all'art. 181, disciplina il sostegno delle "imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 Legge n. 287/1991" stabilendo:

- sia l'esenzione dal **01/05/2020 al 31/10/2020** del pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP - D.Lgs. n. 507/1993) che del canone relativo (COSAP – art 63 D.Lgs. n. 4476/1997);
- che procedimenti in deroga sia al Dpr n. 160/2010 che agli artt. 21 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali) che all'art. 6 del Dpr n. 380/2001 per l'ottenimento del titolo ad occupare mediante dehor;
- che a far data dal 01/05/2020 e fino al 31/10/2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate mediante istanza all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, per via telematica, ed in esenzione bollo di cui al Dpr n. 642/1972;

Preso atto che il Presidente della Regione Toscana ha conseguentemente adottato le Ordinanze n. 57 del 17 maggio 2020, n. 59 del 22 marzo 2020;

Viste le Linee guida per la riapertura delle Attività economiche e produttive adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 25 maggio;

Viste le Ordinanze del Presidente della Regione Toscana Ordinanza n. 60 del 27 maggio 2020, n. 61 del 31 maggio 2020, n. 62 del 8 giugno 2020;

Viste le Linee guida per la riapertura delle Attività economiche e produttive adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 9 giugno;

Vista l'Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 65 del 10 giugno 2020;

Considerato che:

- le misure di contenimento del contagio da COVID-19, prescrivono il divieto di assembramento ed il mantenimento del "distanziamento sociale" come condizioni indifferibili, oltre all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- sono presenti sul territorio di questo comune numerose attività commerciali con una ridotta superficie di vendita;
- come stabilito con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 3/06/2020 il 1° agosto 2020 inizieranno le vendite di fine stagione che comporteranno un maggiore afflusso alle attività commerciali;

Ritenuto opportuno in via eccezionale e temporanea:

di mettere in atto misure finalizzate alla tutela della salute pubblica connessa con la riduzione del rischio sanitario da contagio permettendo agli esercizi commerciali di ampliare la superficie di vendita così da prevenire possibili assembramenti anche in funzione del prossimo avvio delle vendite di fine stagione e del conseguente incremento di afflusso di avventori presso gli stessi esercizi;

di dare un supporto incisivo per la ripresa delle attività commerciali in genere, per il recupero del pesante danno economico subito dall'inattività dei mesi trascorsi, favorendo in via provvisoria, per il periodo di emergenza sanitaria, la fruizione di maggiore superficie pubblica, onde compensare la ridotta capacità ricettiva causata dal rispetto delle misure di "distanziamento sociale" da COVID-19;

di definire con questo provvedimento, disposizioni operative derogatorie, specifiche e semplificate, rispetto alle attuali e vigenti disposizioni regolamentari comunali che disciplinano le materie di occupazione suolo pubblico e commercio, con assunzione di responsabilità, garantendo comunque il rispetto delle funzioni istituzionali dell'Ente;

di estendere alle attività commerciali di vicinato che intendano esporre la propria merce su suolo pubblico, anche al fine di effettuare una sperimentazione per poi valutare l'eventuale integrazione delle disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche le facilitazioni previste dal Decreto Rilancio 19/05/2020 n. 34;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265";

ORDINA

di attivare in via eccezionale e temporanea, con assunzione di responsabilità, procedure amministrative semplificate in deroga alle attuali disposizioni regolamentari, al fine di consentire con celerità ai gestori delle attività commerciali di vicinato in genere, un ampliamento dell'occupazione di suolo pubblico che compensi la ridotta capacità ricettiva causata dal rispetto delle misure di "distanziamento sociale" da COVID-19;

di attivare in via eccezionale e temporanea, con assunzione di responsabilità, procedure amministrative semplificate in deroga alle attuali disposizioni regolamentari per consentire l'occupazione di suolo pubblico ai gestori delle attività commerciali di vicinato in genere che ad oggi non ne usufruiscono, al fine di compensare la ridotta capacità ricettiva causata dal rispetto delle misure di "distanziamento sociale" da COVID-19;

di esonerare gli aventi titolo dal pagamento del Canone per l'occupazione di suolo pubblico (COSAP) per gli ampliamenti succitati dal 22/07/2020 sino al 31/10/2020;

di stabilire che:

- le disposizioni in deroga del presente atto hanno valenza eccezionale e temporalmente limitata al 31/10/2020 - salvo ulteriori proroghe - e non costituiscono modifica alle attuali autorizzazioni;
- le possibilità di utilizzo di spazi di occupazione aggiuntivi o di nuovi spazi non è definibile in via preordinata e pertanto non può essere garantita a tutti ed in egual misura, in quanto sono da tenere in considerazione la viabilità pedonale e veicolare, il rispetto delle proprietà/attività contigue nonché l'organizzazione del mercato;
- gli esercenti interessati all'utilizzo di nuovi spazi devono presentare apposita istanza mezzo PEC al protocollo del comune, utilizzando il modulo allo scopo predisposto (allegato 1) ed allegando un semplice disegno con le misure dell'occupazione che si intende attivare ed il consenso delle eventuali proprietà/attività contigue, nel caso in cui l'occupazione non sia limitata al proprio fronte ma occupi anche in parte il fronte di proprietà altrui;
- la domanda sarà tempestivamente esaminata dagli uffici preposti in considerazione della viabilità pedonale e veicolare, del rispetto delle proprietà/attività contigue e dell'organizzazione del mercato e, nel merito, saranno disposti i provvedimenti conseguenti di rilascio, eventuale conformazione con obbligo di adeguamento oppure diniego;
- possono essere utilizzati a tal fine gli stalli della sosta liberi;
- gli esercenti dovranno garantire il rispetto delle delimitazioni assegnate;

rimangono vigenti la vigilanza ed il regime sanzionatorio previsti dalla normativa vigente;

di dare mandato all'U.O. Sviluppo Economico e Attività Produttive per l'applicazione delle presenti disposizioni;

di dare mandato alla Polizia Municipale per l'attività di sorveglianza e per l'applicazione delle presenti disposizioni di competenza;

di stabilire che le istanze di cui sopra potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione della presente ordinanza mentre quelle eventualmente già agli atti saranno valutate in conformità alla stessa ordinanza;

di dare atto che le istanze in argomento, dato il periodo di particolare criticità, anche economica, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, rivestono carattere di priorità ed urgenza.

Il Sindaco
LUNARDI PIERO / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)